



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del candidato alla carica di Sindaco di Palestrina 2019/2024 Lorella Federici e delle liste candidate al Consiglio Comunale: Bella Palestrina, Palestrina Democratica, Forza Palestrina Fdi e La voce delle frazioni

Care concittadine, cari concittadini,

in un momento storico così delicato, in cui l'odio e la smania di prevalere sugli altri la fanno da padrone, ho deciso di accettare questa avvincente sfida e, chiamata a candidarmi da quattro liste civiche, ho scelto di mettermi al servizio della comunità, avendo nella testa e nel cuore il bene comune.

Un cambiamento radicale, già questo, visto che Palestrina recupera il proprio protagonismo e, anziché lasciarsi calare le scelte da Roma, decide di autodeterminarsi con un gruppo di persone che, partendo dall'analisi dei bisogni, discute di programma e di prospettive e per mettere in campo la squadra migliore di cui io sono soltanto una dei componenti.

Con tutti i candidati e tanti simpatizzanti che condividono questo percorso abbiamo quindi costruito un programma elettorale pensato per leggere i bisogni e dare risposte concrete alle istanze dei cittadini, con la convinzione che, oggi più che mai, serve un cambio di passo.

Chi meglio di una donna? La scelta è stata naturale, anche perché, come affermava Margaret Thatcher "In politica, se vuoi che qualcosa venga detto, chiedi ad un uomo. Se vuoi che venga fatta, dilla ad una donna". Da sempre abituate a lavorare il doppio per affermare il proprio valore, le donne hanno infatti quella marcia in più che permette loro di essere, allo stesso tempo, madri, compagne, lavoratrici di successo e punto di riferimento della società.

Sono una donna, una madre, una lavoratrice che vuole mettersi al servizio della città, abituata per lavoro ad ascoltarne i bisogni e dare risposte concrete. Ed è questo che intendo fare per Palestrina, insieme ad un gruppo di persone preparate ed entusiaste che hanno sposato questo progetto, contribuendo a creare un programma puntuale ed attuabile. Un programma diviso in quattro aree fondamentali, "ambiente, sociale, cultura e associazionismo e frazioni", che hanno come comune denominatore la vivibilità della nostra città. Una città cresciuta, diventata centro nevralgico della provincia, che ha bisogno di valorizzare ed incanalare le sue risorse.

Noi siamo pronti a governare Palestrina e siamo certi che, con il vostro aiuto, saremo in grado di scrivere una nuova ed importante pagina della sua storia. #saràunadonna

Lorella Federici sindaco



Ambiente e vivibilità della città

L'ambiente e il territorio sono fondamentali per il futuro di Palestrina. Vivibilità e sviluppo non possono prescindere dalla salvaguardia del patrimonio ambientale e dalla valorizzazione del verde pubblico e delle infrastrutture cittadine.

Nel campo della raccolta differenziata bisogna continuare a migliorare e rendere ancora più efficace ed efficiente il servizio, puntando in tempi brevi alla “tariffa puntuale”, che premia chi differenzia nel modo migliore, e agli obiettivi previsti dall’economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti e trasformare gli scarti in risorse. Con attente politiche di rinnovo degli impianti vogliamo abbassare il consumo di energia elettrica pubblica e, di concerto con Acea Ato2, intervenire su reti idriche e reti fognarie. Le nostre priorità:

- Vivibilità centro storico:** rendere compatibile lo sviluppo commerciale ed economico con le esigenze dei residenti. Tra i primi atti l’attivazione dello Ztl notturno, per rendere il centro storico più sicuro e vivibile sia per chi lo frequenta, in particolare bambini e famiglie, che per i residenti.
- Valorizzazione del centro storico,** con indicazioni e agevolazioni destinate a chi ristrutturata e riqualifica le facciate, e degli angoli caratteristici della città stessa.
- Mobilità:** avviare in tempi brevi sperimentazioni sulla viabilità per migliorare la sicurezza e risolvere i pesanti disagi del traffico sulle principali arterie che attraversano Palestrina.
- Razionalizzazione della mobilità** nel centro urbano con l’istituzione di un sistema di navette gratuite destinate a chi vuole fruire dei servizi lasciando l’auto in sosta fuori città ed ai turisti diretti in centro o al museo.
- Attuazione Piano di Emergenza Comunale** già approvato dalla precedente amministrazione. Comunicazione alla città del Piano per impartire istruzioni in caso di necessità e aggiornamento continuo dei referenti di zona.
- Gestione sicurezza notturna del centro storico.** Un lavoro da coordinare con le forze dell’ordine per un controllo ed eventuale intervento con l’ausilio delle telecamere cittadine.
- Recupero area sportiva Piazzale Italia.** Rivalorizzare l’area, rispettando le direttive della Soprintendenza sull’importante quadrilatero archeologico e tornare a sfruttare l’area per i cittadini. Possibili campi di calcio a 5 o tennis o altri possibili progetti in base alle possibilità.
- Percorsi per running e benessere:** realizzazione, nell’area di proprietà comunale a ridosso della zona 167 di Torresina, di un percorso attrezzato per chi voglia correre o camminare in sicurezza, con sistemazione di spazi verdi destinati ai residenti. Avviare progetti di realizzazione di una pista ciclabile e per la sistemazione di percorsi ambientali e turistici sul territorio prenestino. Riscoperta, in collaborazione con il Cai di Palestrina, di sentieri e camminamenti per poter vivere le aree naturalistiche dei monti prenestini.



- **Una città più verde con il Bosco dei bebè:** sarà una Palestrina più vivibile, con nuovi spazi verdi per tutte le generazioni future, grazie all'attuazione della Legge 29 gennaio 1992 n.113 con la messa a dimora un albero per ogni nato o adottato iscritto all'Anagrafe Comunale. La legge introduce importanti norme a tutela degli alberi monumentali e ridefinisce la Giornata nazionale dell'albero (21 novembre) con il fine di "perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto".
- **Riapertura di via Eliano:** gli accordi raggiunti con gli altri soggetti coinvolti, ci consentono di mandare a gara, entro i primi cento giorni, il rifacimento del muro di via Eliano con la conseguente riapertura della strada SP58/a.
- **Monte Castellaccio non si tocca:** l'area di Monte Castellaccio, a confine tra Palestrina e Rocca Priora, va tutelata sotto il profilo ambientale, paesaggistico e idrogeologico. L'Amministrazione ribadirà, in ogni sede, il secco no ad accogliere in quel sito qualsivoglia ipotesi di impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.
- **Inquinamento atmosferico:** per tenere sotto controllo e prevenire eventuali innalzamenti di inquinamento da polveri sottili, intendiamo installare delle "Centraline ambientali in diversi punti della città", anche ricorrendo a metodo innovativi e naturali.
- **Abbandono rifiuti:** in sinergia tra tutte le forze dell'ordine, e con la collaborazione fattiva dei cittadini, strategie di intervento per colpire abbandona i rifiuti e per sensibilizzare all'uso corretto della raccolta indifferenziata. Campagna di comunicazione e controllo dei fuochi illegali di plastica e rifiuti nelle campagne.
- **Osservatorio attività produttive,** un riferimento per l'Amministrazione per scelte in linea con le caratteristiche di Palestrina su: promozione agricoltura biologica attraverso piani e incentivi; agevolazioni e programmi di sviluppo agricolo a sostegno dei progetti di imprenditoria giovanile collegati allo sviluppo dell'agricoltura, del turismo e del tempo libero; promozione prodotti tipici prenestini, siano essi dell'enogastronomia, delle produzioni artigianali e artistiche, per creare un marchio locale da esportare fuori i confini regionali.
- **Regolamento pesticidi.** Approvazione di un regolamento comunale per frenare l'utilizzo in agricoltura di prodotti pericolosi e di pesticidi anche in giardini privati.
- **Mappa del consumo del suolo:** la percentuale, elevatissima, di abitazioni sfitte o invendute, per lo più appena costruite, conferma che la città non ha bisogno di ulteriori insediamenti urbani. Continuando il lavoro iniziato negli ultimi 5 anni, occorre lavorare alla riqualificazione di alcune aree, a partire dal centro storico, per ricreare condizioni di maggior decoro e di vivibilità, tenendo presenti canoni che indirizzino verso energie pulite e impatto ambientale minimo. Fondamentale, in tal senso, "mappare" le aree verdi prenestine per valorizzarle e tutelarle. Palestrina a consumo territorio zero sarà la linea di condotta urbanistica nell'ambito di una ridefinizione del ruolo della città nell'ambito dell'area metropolitana, della difesa del paesaggio e del territorio, con una costante attenzione alla "qualità della vita", con particolare attenzione agli aspetti sociale, ambientale ed economico.



- **Piano Regolatore generale.** È tempo di avviare il percorso per giungere all'approvazione di un nuovo Piano regolatore generale. Occorre stilare un'agenda che sia più attenta ai bisogni della comunità e veda la compartecipazione di amministrazione, tecnici e cittadini in una concertazione che porti alla stesura di un vero e proprio "Piano Urbanistico Partecipato". Obiettivi da raggiungere sono la competitività, l'attrazione regionale e nazionale per riqualificare la città turistica, aumentare il verde pubblico, sviluppare servizi a favore dei cittadini e la riqualificazione delle zone O, comparti edificatori di iniziativa privata.
- **Smaltimento frazione organica in house.** Realizzazione della compostiera comunale, nell'area adiacente il depuratore di via Boccapiana, per consentire all'Ente di smaltire in loco il 30% della frazione umida prodotta, con un risparmio iniziale di circa 150 mila euro/anno da utilizzare per il miglioramento del servizio e la riduzione della Tari.
- **PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale):** definisce le linee direttrici generali dell'illuminazione pubblica, secondo quanto stabilisce la legge ed in base alle specifiche esigenze del territorio. Con il PRIC si intende dare uno sviluppo organico agli interventi di illuminazione, con un unico piano redatto secondo criteri omogenei. La realizzazione di un PRIC parte dall'analisi della situazione territoriale esistente per definire il miglioramento del servizio di illuminazione attraverso interventi che tengano conto del risparmio energetico, del risparmio economico e della riduzione dell'inquinamento luminoso ed ambientale. Tra gli obiettivi: favorire la sicurezza delle persone grazie ad un'illuminazione omogenea delle strade; valorizzare l'ambiente urbano e il centro storico, migliorando l'illuminazione dei punti di interesse, per esaltarne la bellezza e la fruibilità; ottimizzare oneri di gestione e interventi di manutenzione.
- **Adesione al Parco dei Castelli Romani:** definire l'adesione formale del territorio di Palestrina, in particolare dell'area di Carchitti, nel Parco dei Castelli Romani, al fine di salvaguardare definitivamente il territorio da appetiti speculativi di ogni genere.
- **Manutenzioni strade.** Avviare nei primi 100 giorni un piano di manutenzioni stradali grazie alla somma di 350 mila euro prevista nel bilancio di previsione 2019 approvato subito prima dello scioglimento del Consiglio comunale.
- **Palazzetto dello Sport via Folcarotonda.** Studiare ed approvare una variante urbanistica per l'area del palazzetto dello sport, in via Folcarotonda, in modo da rendere la struttura appetibile ad un privato per una sua alienazione in modo da riqualificare l'intera area e consentire al Comune di recuperare risorse da utilizzare nel completamento e nella sistemazione dell'impiantistica sportiva di Palestrina e delle frazioni.



Sociale, famiglia, salute

Palestrina si è sempre contraddistinta sui servizi alla persona, garantendo investimenti finanziari elevati a sostegno delle categorie più deboli. Di fronte ad una crisi che affligge ancora molte famiglie, occorre alzare il livello del welfare locale, partendo dalle politiche sociali e puntando di più sui grandi esempi di “co-progettazione”, con importanti realtà associative prenestine e professionisti nel campo del sostegno alla persona. Un coinvolgimento del privato sociale, dei servizi sociali comunali, del volontariato finalizzato alla gestione dei servizi, convocando gli Stati generali del sociale. Resta inteso che il compito delle scelte e della costruzione e attuazione dei progetti spetta sempre al pubblico.

- **La casa solidale:** un punto di riferimento inteso nell’ottica di restituire alla comunità una risorsa in grado assolvere funzioni trasversali e per connettersi trasversalmente con ambiti diversi delle politiche pubbliche, sociali, culturali ed educative. Un luogo in primis per i cittadini in difficoltà, sportelli di ascolto, gruppi di acquisto solidali, attività per educare all’alimentazione. Un luogo che può essere inteso anche come ponte tra istituzioni, scuola e associazioni del territorio. L’intento è quello di ricostruire quel senso di unione, inclusione, riabilitazione sociale che, in una parola, potremmo definire La Famiglia. Quel senso che si viveva in passato in ogni angolo della città, del quartiere e della comunità che vivevamo. Un modo per sensibilizzare al bene collettivo, con la partecipazione attiva dei cittadini, il connubio pubblico/privato. La “casa solidale” può, inoltre, promuovere politiche urbane efficaci e durature nel tempo. Uno spazio pubblico di tutti e non esclusivo di pochi. Un luogo intermedio, tra pubblico e privato, per una coesione sociale dei cittadini del territorio.
- **Una città a misura di disabile:** occorre avviare un’attenta analisi del territorio per stabilire una lista di priorità su cui intervenire in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, per rendere accessibili e sicure le aree pubbliche per ogni portatore di handicap. Continuare l’implementazione delle aree giochi con attrazioni inclusive per bimbi portatori di handicap.
- **Lotta all’emarginazione e discriminazione:** lavorare per frenare ogni tipo di emarginazione e discriminazione di ogni genere. Avviare processi di studio e collaborazione con enti locali per costruire un processo di integrazione, unione e di rispetto totale delle regole di convivenza comuni e delle leggi italiane. Una società unita e rispettosa del vivere civile. Obiettivo prioritario intervenire su ogni genere di residenza invisibile sulla città.
- **Lotta alla violenza contro le donne:** continuare il lavoro avviato sul sostegno alle donne con la “Valigia di salvataggio per le vittime di violenza”, implementando la collaborazione con i centri antiviolenza del territorio e prevedere la possibilità di aprire uno Sportello Donna.
- **Casa rifugio:** in sinergia con i comuni del comprensorio, e con il sostegno della Regione Lazio, prevedere la realizzazione di una “Casa rifugio”, intesa come luogo sicuro da offrire alle donne per sottrarsi alla violenza del partner (o ex partner). Un luogo in cui intraprendere con tranquillità un percorso di allontanamento emotivo e materiale dalla relazione violenta e ricostruire con serenità la propria autonomia.



- **Osservatorio delle ludopatie:** dare seguito immediatamente alla delibera di istituzione dell'Osservatorio delle ludopatie con il fine di monitorare il fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo e l'efficacia delle azioni di cura e di prevenzione intraprese e la definizione delle linee di azione e delle misure più efficaci per l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione.
- **Strutture sanitarie:** la valorizzazione, in un'ottica di sistema ultraterritoriale, dell'ospedale e delle extraospedaliere, in modo da rendere ottimali i livelli assistenziali, che diventano una leva fondamentale nel processo di riorganizzazione dei servizi, garantendo al contempo costi sostenibili.
- **Canile comunale:** i costi esorbitanti che l'Amministrazione destina ogni anno al mantenimento dei cani randagi in canili privati rende urgente la definizione di un progetto di realizzazione, su terreno di proprietà dell'Ente, di un "canile comunale" per garantire l'assistenza agli animali in condizioni igienico sanitarie adeguate, riducendo al minimo i costi per la comunità.

Cultura e associazionismo, istruzione e senso civico

Cultura e associazionismo, unite a scuola e senso civico, sono gli elementi che caratterizzano una comunità nell'ambito dell'affermazione dei valori e della condivisione del proprio agire per gli altri. In particolare, la cultura è il cuore pulsante della storia e della tradizione di Palestrina che proprio per le ricchezze storiche e archeologiche e il fermento culturale vanta una notorietà internazionale. Intendiamo, pertanto, garantire un'attenzione particolare, ed uno speciale coinvolgimento, alle associazioni di Palestrina e ai comitati di quartiere, in considerazione del fatto che rappresentano un motore non solo per la valorizzazione di Palestrina e delle sue specificità, ma anche in ambito sociale, culturale e turistico.

- **Sostegno alle realtà associative** attraverso convenzioni che agevolino la realizzazione di iniziative ed eventi, nonché l'individuazione di spazi in cui favorire l'aggregazione e il confronto associazionistico e giovanile. Favorire la costituzione di una rete di associazioni che consenta a tutti i soggetti che ne fanno parte di creare scambio e sinergie. Per far questo è importante valorizzare tutte le realtà esistenti, dalla Fondazione Pierluigi da Palestrina alle corali, dalle Pro Loco di Palestrina e Carchitti alle numerose associazioni, circoli, comitati di quartiere.
- **Partecipazione e corresponsabilità:** al di là dello streaming è determinante rendere partecipe il cittadino nelle fasi preventive alla decisione, sia nei luoghi istituzionali, sia attraverso appuntamenti ciclici che l'Amministrazione può creare per ascoltare suggerimenti, proposte e denunce per scegliere la strada più giusta e corretta per la città. Incontro e confronto possono



essere fisici, nei luoghi deputati alla vita amministrativa, oppure virtuali, attraverso le pagine social della Città di Palestrina.

- **Bilancio partecipato: come strumento di ascolto, relazione e comunicazione**, il Bilancio Partecipato offre ai cittadini l'opportunità di presentare le loro necessità e le loro richieste, mettendoli nella condizione - attraverso adeguata formazione - di trasformare le stesse in progetti. Obiettivi del bilancio partecipato:
 - facilitare il confronto per promuovere scelte e decisioni condivise,
 - rispondere con efficacia alle necessità dei cittadini facendo incontrare i bisogni da soddisfare con le risorse disponibili;
 - dare forma di democrazia diretta ai cittadini nella gestione pubblica;
 - ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzione e comunità.
- **Consigli di Quartiere**: istituire luoghi di incontro e confronto per coinvolgere i cittadini per trasformare i bisogni in servizi. Luoghi reali di confronto per costruire delibere precise e comprendere, insieme, come vivere adeguatamente la città, su problemi come: spazi verdi da rispettare; abbandono dei rifiuti; inquinamento; stile di vita soprattutto sull'utilizzo delle macchine, parcheggi selvaggi, ecc.
- **Antenna Europa Palestrina**. Per sfruttare nel modo migliore le possibilità offerte dalla corretta gestione di fondi europei, disponibili sia in maniera diretta, sia indiretta (tramite le istituzioni regionali) saranno istituiti un ufficio ed una delega specifica con il compito di facilitare l'accesso degli operatori locali, sia pubblici che privati, ai programmi di finanziamento europeo. Antenna Europa avrà una funzione organizzativa, informativa e di coordinamento, con soggetti pubblici e privati, sia nell'impostazione e presentazione dei bandi che nel reperimento e nella successiva gestione dei finanziamenti ottenuti. Tra le finalità di Antenna Europa anche quella di attivare reti di partnership con altri Enti pubblici per poter sviluppare la progettazione europea su tematiche comuni.
- **La mia casa**. Per risolvere le tante problematiche legate all'incuria, all'abbandono, alla distruzione e agli atti incivili che quotidianamente Palestrina subisce, occorre lavorare, di concerto con le scuole e le associazioni, sulla costruzione di un nuovo senso civico e di appartenenza alla città.
- **Centro tributi unico comunale** per l'accertamento e la riscossione di tutti i tributi e i servizi a domanda individuale. Convinti che "pagare tutti significa pagare meno", vogliamo consentire agli uffici di lavorare sul recupero delle entrate in modo costante, sistematico e con maggiore efficacia, evitando campagne di recupero forzate e massicce che, oltre a non risolvere il problema, mettono in difficoltà i cittadini e le imprese.
- **Applicazione e attuazione del D.lgs 97/2016**. Sfruttare la legge per avvicinare il più possibile il cittadino all'Ente per mezzo di modelli di trasparenza nella Pubblica Amministrazione. Un modo per stimolare al massimo il controllo dell'attività amministrativa da parte dei cittadini.



- **Palestrina Città della Musica:** incentivare l'attività musicale (bandistica, polifonica o di altre espressioni musicali) e teatrale, anche a livello scolastico e di associazionismo, per investire sui giovani, utilizzando le competenze che esistono a livello locale.
- **Biblioteca Comunale:** la nuova biblioteca comunale sarà il luogo della cultura di Palestrina, un'istituzione da rimettere al centro, nell'ambito del Sistema bibliotecario dei Castelli romani e Monti Prenestini, per collegarla con altri enti e istituti, per generare reti di comunicazioni e partenariati di diversa natura.
- **Cinema Teatro Principe:** deve diventare il cuore pulsante della cultura di Palestrina, con un modello di gestione che garantisca piena funzionalità della struttura, individuare forme ottimali di utilizzo da parte del Comune, poiché tale struttura culturale deve svolgere la sua funzione pulsante delle attività culturali cittadine.
- **Scuola.** Continuare l'importante collaborazione avviata con gli istituti scolastici per la realizzazione di importanti progetti come La Marcia della Legalità, La Marcia della Pace, Programmi studio sulle Guerre e violenze e rispetto dei Diritti Umani, con Focus sulle Giornate della Memoria e del Ricordo. Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e Parlamento Europeo Giovani. Un percorso di lavoro che dovrà continuare a crescere per realizzare ancora nuovi progetti, utili per la crescita degli studenti prenestini.
- **Scuole più sicure:** occorre investire fondi importanti sull'analisi tecnica specifica di tutti gli edifici scolastici, in collaborazione con il genio civile, per individuare puntualmente lo stato attuale delle scuole. Una vera e propria "mappatura" sul reale stato degli immobili, che offra così la possibilità di studiare piani di intervento di manutenzione e messa in sicurezza, per accedere a bandi del Miur e della Regione sulla sicurezza scolastica.
- **Turismo.** Molti gli studi effettuati negli ultimi anni a Palestrina che dimostrano le difficoltà di spostare in provincia un turista che visita Roma. Occorre attivare circuiti e politiche per attrarre visitatori facendo leva non solo sul patrimonio archeologico ma anche naturalistico, eno gastronomico e religioso, anche attraverso forme di collaborazione con associazioni culturali, sportive e ambientali.
- **Favorire la pratica dello sport tra i giovani di Palestrina** con politiche mirate alla cura e al potenziamento dell'impiantistica sportiva, con forme di sostegno per le famiglie meno abbienti. E' nostra intenzione sostenere la creazione di reti di associazioni sportive in modo da agevolare la condivisione di esperienze e di professionalità specifiche.
- **Campagne di sensibilizzazione** dedicate ai più giovani su sicurezza stradale, tossicodipendenze, alcolismo, gioco d'azzardo, bullismo e vandalismo
- **Aumento dell'organico** del corpo di Polizia Locale per consentirne l'utilizzo sia in "fasce orarie" notturne, sia, in collaborazione con la Protezione civile, all'interno delle scuole per educare e sensibilizzare gli alunni verso tematiche di educazione civica.



Politiche per le frazioni

- Piano Regolatore Generale**, redazione dei piani particolareggiati su Carchitti e Valvarino.
- Verifica stato delle sanatorie** per procedere alla regolarizzazione delle pratiche.
- Attivazione ufficio anagrafe nella frazione di Carchitti**, con eventuale potenziamento dei servizi (pratiche cimiteriali, attività scolastica: info per mensa-trasporto).
- Recupero del locale ATER** dell'ex circoscrizione di "Cuba", con ripristino delle condizioni, per destinazione a pubblico servizio.
- Installazione e implementazione videosorveglianza** con fototrappole e telecamere di nuova generazione. Intensificazione dei controlli ad opera dei volontari ambientali.
- Calendarizzazione di giornate di raccolta** rifiuti di genere vario, sia su Carchitti che su Valvarino
- Programmazione manutenzioni ordinarie**, con controllo settimanale da parte degli operai comunali, per tagli, sfalci, cura delle aree verdi, disinfestazioni, riparazioni elettriche.
- Potenziamento videosorveglianza** sui punti di aggregazione, per prevenire e scoraggiare eventuali azioni criminali e/o vandaliche ai danni di scuole, abitazioni private e strutture pubbliche.
- Potenziamento** viabilità, illuminazione pubblica e reti fognarie, a seguito di mappatura preventiva, e possibile acquisizione comunale delle principali strade consortili a comunali.
- Impianti sportivi**: regolarizzazione definitiva del Campo Principi Barberini e promozione e incentivo alle diverse attività nella palestra scolastica Don Borgna
- Centro anziani**: consolidamento e promozione di tutte le attività culturali e revisione del regolamento che disciplina l'elezione dei membri del Centro Anziani di Carchitti-Valvarino nonché il funzionamento.
- Sostegno alle manifestazioni** ormai consolidate o di recente riscoperta nelle frazioni
- Supporto alle aziende agricole** con sostegno per accesso ai finanziamenti europei e regionali, in particolare con i bandi del PSR 2014/2020.
- Promozione dei corsi di formazione** per "piccoli coltivatori privati" con attenzione all'uso dei prodotti fitosanitari, alle buone pratiche di agricoltura, manipolazione delle carni, sicurezza e smaltimento rifiuti.